



IL RETTORE

D.R. n. 2060 del 4.08.2017

- VISTO il T.U. delle leggi sull'Istruzione Superiore, approvato con R.D. 31 agosto 1933, n. 1592;
- VISTO il Regolamento sugli studenti, i titoli accademici, gli esami di Stato e l'assistenza scolastica nelle Università e negli Istituti Superiori, approvato con R.D. 4 giugno 1938, n. 1269;
- VISTO il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382, "Riordinamento della docenza universitaria, relativa fascia di formazione nonché sperimentazione organizzativa e didattica";
- VISTO il D.P.R. 10 marzo 1982, n. 162 "Riordinamento delle scuole dirette a fini speciali, delle scuole di specializzazione e dei corsi di perfezionamento"
- VISTA la Legge 19 novembre 1990, n. 341 "Riforma degli ordinamenti didattici universitari";
- VISTO il D.Lgs 30 dicembre 1992, n. 502, concernente il riordino della normativa in materia sanitaria;
- VISTA la Legge 15 maggio 1997, n. 127, "Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo";
- VISTO il D.Lgs. 17 novembre 1997, n. 398, "Modifica alla disciplina del concorso per uditore giudiziario e norme sulle scuole di specializzazione per le professioni legali, a norma dell'articolo 17, commi 113 e 114, della legge 15 maggio 1997, n. 127";
- VISTO il D.Lgs. 17 agosto 1999, n. 368 "Attuazione della direttiva 93/16/CEE in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati ed altri titoli e delle direttive 97/50/CE, 98/21/CE, 98/63/CE e 99/46/CE che modificano la direttiva 93/16/CEE";
- VISTO il Decreto 21 dicembre 1999 n.537, "Regolamento recante norme per l'istituzione e l'organizzazione delle scuole di specializzazione per le professioni legali";
- VISTO il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, relativo alle modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con D.M. 509/199;
- VISTO il D.M. del 1 agosto 2005 "Riassetto delle Scuole di specializzazione di area sanitaria", e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il D.M. del 31 gennaio 2006 "Riassetto delle Scuole di specializzazione nel settore della tutela, gestione e valorizzazione del patrimonio culturale";
- VISTO il D.M. 29 marzo 2006 e successive modifiche e integrazioni, concernente la definizione degli standard e dei requisiti minimi delle scuole di specializzazione di area sanitaria;
- VISTO il D.M. 24 luglio 2006 "Riassetto delle Scuole di specializzazione di area psicologica", e successive integrazioni;
- VISTE le delibere del Senato Accademico del 13 marzo, del 25 settembre e del 13 ottobre 2007, relative al riordino delle scuole di specializzazione dell'area della tutela, gestione e valorizzazione del patrimonio culturale;
- VISTE le delibere del Senato Accademico del 23 ottobre 2007, del 13 marzo 2012 e del 16 luglio 2013, relative al riordino delle scuole di specializzazione di area psicologica;
- VISTO il Regolamento Didattico di Ateneo parte prima, emanato con D.R. n. 000547 del 3 giugno 2008;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 3 marzo 2009, con la quale è stata approvata la Carta dei diritti e dei doveri delle studentesse e degli studenti dell'Università degli studi di Roma "La Sapienza";
- VISTA la Legge 30 dicembre 2010 n. 240, relativa alla riforma del sistema universitario;
- VISTO il D.R. n. 3689 del 29 ottobre 2012, con il quale è stato emanato il nuovo Statuto della Sapienza;
- VISTO il D.M. 18 giugno 2013, inerente la scuola di specializzazione in Valutazione e Gestione del Rischio Chimico;

VISTO	il Decreto Legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, recante “Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca”;
VISTA	la deliberazione del Senato Accademico dell’11 febbraio 2014 sull’istituzione della scuola di specializzazione in Valutazione e Gestione del Rischio Chimico;
VISTO	il D.I. 4 febbraio 2015, n. 68, concernente la riorganizzazione delle classi e delle tipologie di corsi di specializzazione di area sanitaria;
VISTE	le delibere del Senato Accademico del 28 aprile 2015 e del 19 aprile 2016, relative al riordino degli ordinamenti delle Scuole di specializzazione di area sanitaria, ai sensi del D.I. n. 68 del 4 febbraio 2015;
VISTE	le delibere del Consiglio di Amministrazione del 5 maggio 2015 e del 26 aprile 2016, relative al riordino degli ordinamenti delle Scuole di specializzazione di area sanitaria, ai sensi del D.I. n. 68 del 4 febbraio 2015;
VISTO	il D.I. 16 settembre 2016, n. 716, inerente le scuole di specializzazione di area sanitaria ad accesso riservato ai non medici;
VISTA	la delibera del Consiglio di Amministrazione del 6 dicembre 2016, relativa al riordino degli ordinamenti delle Scuole di specializzazione di area sanitaria ad accesso riservato ai non medici;
VISTA	la delibera del Senato Accademico del 13 dicembre 2016, relativa al riordino degli ordinamenti delle Scuole di specializzazione di area sanitaria ad accesso riservato ai non medici;
VISTE	le delibere del Consiglio di Amministrazione dell’8 giugno 2017, con le quali è stato approvato il Regolamento in materia di contribuzione studentesca;
VISTO	il D.I. 13 giugno 2017, n. 402, contenente gli standard, i requisiti della rete formativa delle scuole di specializzazione di area sanitaria attivate ai sensi del D.I. 68/2015;
VISTO	il D.R. n. 1709 del 10 luglio 2017, con il quale sono stati modificati gli ordinamenti delle scuole di specializzazione istituite ai sensi del D.I. 68/2015

DECRETA

l’emanazione del “Manifesto Generale degli Studi - Regolamento studenti dei corsi di specializzazione” composto di 17 articoli e due capi. L’indice del Regolamento è il seguente:

Articolo 1 - Ambito di applicazione e articolazione	3
Capo I - Norme per gli studenti dei corsi di specializzazione di Area medica a.a. 2016-2017	3
Articolo 2 - Immatricolazione	3
Articolo 3 - Il contratto di formazione specialistica	4
Articolo 4 - Iscrizione agli anni successivi	4
Articolo 5 - Sospensione della formazione specialistica	5
Articolo 6 - Trasferimenti in entrata e in uscita dalle scuole di specializzazione di Area medica	5
Articolo 7 - Esami di fine anno	6
Articolo 8 - Esame finale	6
Articolo 9 - Divieto di contemporanea iscrizione e frequenza congiunta dottorato	7
Capo II - Norme per gli studenti dei corsi di specializzazione delle Aree sanitaria ad accesso riservato a non medici (a.a. 2015-2106), odontoiatrica (a.a. 2016-2017) di tutela, gestione e valorizzazione del patrimonio culturale, psicologica, delle professioni legali e della valutazione e gestione del rischio chimico (a.a. 2017-2018)	7
Articolo 10 - Immatricolazione	7
Articolo 11 - Iscrizioni agli anni successivi al primo	8
Articolo 12 - Sospensioni e interruzioni della formazione specialistica	9
Articolo 13 - Trasferimenti in entrata e in uscita	9
Articolo 14 - Sostenimento esami annuali e frequenza	9
Articolo 15 - Prova finale	10
Articolo 16 - Divieto di contemporanea iscrizione	10
Articolo 17 - Certificazioni	10
Allegato - Offerta formativa Corsi di specializzazione	12

Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro.

F.to IL RETTORE

Manifesto Generale degli Studi - Regolamento studenti dei corsi di specializzazione

Articolo 1 – Ambito di applicazione e articolazione

1. Il presente regolamento disciplina le procedure amministrative per gli studenti che si immatricolano e si iscrivono ai Corsi di specializzazione di area medica per l'a.a. 2016-17, di area odontoiatrica per l'a.a. 2016-2017, di area sanitaria con accesso riservato a non medici per l'a.a. 2015-16, e per gli studenti che si immatricolano e si iscrivono a corsi di specializzazione delle aree della Tutela, gestione e valorizzazione del patrimonio culturale, Psicologica, Giuridica e di Valutazione e gestione del rischio chimico per l'a.a. 2017-18.

2. I corsi di Specializzazione hanno l'obiettivo di fornire allo studente conoscenze e abilità per funzioni richieste nell'esercizio di particolari attività professionali. Tali corsi possono essere istituiti esclusivamente in applicazione di specifiche norme di legge o di direttive dell'Unione Europea e sono regolamentati dalle suddette disposizioni. Al termine del percorso formativo viene rilasciato il Diploma di specializzazione nel settore prescelto.

3. I corsi di Specializzazione attualmente sono raggruppabili in aree distinte:

- Area medica (con accesso riservato ai laureati in medicina)
- Area della tutela, gestione e valorizzazione del patrimonio culturale
- Area psicologia
- Area delle professioni legali
- Area sanitaria con accesso riservato ai non medici
- Area odontoiatrica
- Area valutazione e gestione del rischio chimico

4. I corsi di specializzazione delle diverse Aree, oltre a vedere attivato, alla data di emanazione del presente regolamento, un diverso anno accademico, seguono norme di carattere amministrativo differenti, in particolare si distinguono le norme che regolano i corsi di specializzazione di Area medica rispetto a quelli delle altre Aree. Gli articoli che seguono rispettano tale diversificazione.

Le norme, le modalità e le scadenze contenute nel presente Regolamento si danno per conosciute ed accettate dagli studenti che si immatricolano e si iscrivono ai corsi di specializzazione di cui al co. 1

Il presente Regolamento viene reso pubblico mediante il sito internet dell'Università www.uniroma1.it

Capo I - Norme per gli studenti dei corsi di specializzazione di Area medica a.a. 2016-2017

Articolo 2 – Immatricolazione

1. **Il concorso nazionale.** Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (Miur) procede ogni anno all'emanazione del bando di ammissione ai corsi di cui al presente Capo ai sensi del D.Lgs. 368/1999 e successive modifiche e/o integrazioni.

Le procedure concorsuali sono gestite dal Miur a livello nazionale e le graduatorie sono pubblicate sul sito <http://www.universitaly.it> unitamente alle scadenze delle immatricolazioni nonché degli eventuali scorrimenti nella graduatoria di merito.

2. **Requisiti di accesso.** Ai corsi di specializzazione di Area medica possono accedere i possessori del titolo di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia e dell'abilitazione alla professione di medico-chirurgo. Possono partecipare anche coloro che, oltre all'abilitazione alla professione di medico-chirurgo, siano in possesso del titolo di laurea specialistica o della laurea di ordinamento antecedente al

DM 509/99, nonché coloro che siano in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto ai fini dell'esercizio della professione medica con Decreto del Ministero della Salute.

3. **Modalità di immatricolazione.** Per ottenere l'immatricolazione definitiva ad un corso di Specializzazione lo studente che abbia superato la prova di ammissione e che si trovi in posizione utile in graduatoria deve seguire le istruzioni pubblicate sul sito di Ateneo seguendo il percorso [Didattica](#) → [Offerta formativa](#) → [Corsi di specializzazione](#).

4. **Tasse di immatricolazione: scadenze e importi.** Gli studenti che si immatricolano ai corsi di Specializzazione di cui al presente capo per l'anno accademico 2016-2017 effettuano il pagamento delle tasse secondo le modalità ed il calendario pubblicati sul sito di Ateneo.

Le tasse sono suddivise in due rate: la prima rata di importo pari a € 613, la seconda rata di importo pari a € 665 per un totale annuale pari a € 1.268.

Alla prima rata si aggiungono la tassa regionale di € 140 e l'imposta di bollo di € 16.

I moduli per il pagamento delle tasse di iscrizione devono essere stampati da Infostud

Articolo 3 - Il contratto di formazione specialistica

1. **Il contratto di formazione specialistica.** Dopo l'immatricolazione il medico stipula uno specifico contratto annuale, rinnovabile di anno in anno, di formazione specialistica disciplinato dal D.Lgs 368/99. Il contratto non dà diritto all'accesso ai ruoli del Servizio Sanitario Nazionale e dell'Università o ad alcun rapporto di lavoro con gli enti predetti.

I beneficiari vengono convocati per la firma dei contratti di formazione specialistica in base ad un calendario, pubblicato su sito di Ateneo seguendo il percorso [Didattica](#) → [Offerta Formativa](#) → [Corsi di specializzazione](#) → [Contratti](#)

2. **Durata e modalità di svolgimento delle attività di specializzazione.** Durata e modalità di svolgimento delle attività di specializzazione, nonché i diritti e i doveri degli specializzandi sono normati dal D.Lgs. 17 agosto 1999 n. 368 e successive modifiche e/o integrazioni.

La data di inizio della frequenza alla formazione specialistica è stabilita annualmente dal Decreto Miur che determina l'assegnazione dei posti.

Articolo 4 - Iscrizione agli anni successivi

1. **Frequenza ed esami.** Per ottenere l'iscrizione all'anno successivo lo studente deve aver frequentato interamente l'anno di iscrizione ed aver sostenuto gli esami di fine anno.

2. **Tasse: importi e scadenze.** Per ottenere l'iscrizione all'anno successivo lo studente deve inoltre, solo dopo il sostenimento dell'esame finale, pagare le tasse previste. Gli studenti che si iscrivono ai corsi di specializzazione di cui al presente Capo pagano un totale annuale pari a € 1.268.

La prima rata, di importo pari a € 613 più tassa regionale di €140, va pagata entro il **31 gennaio 2018**.

La seconda rata di importo pari a € 665 va pagata entro il **23 marzo 2018**.

I moduli per il pagamento delle tasse di iscrizione devono essere stampati da Infostud

3. **Calendario pagamenti immatricolati 2011-2012 e 2012-2013.** Gli studenti delle scuole di specializzazione di area medica a norma U.E. immatricolati nell'anno accademico 2011-2012, attualmente iscritti al V anno che potranno iscriversi al VI anno per il 2016-2017 e gli studenti immatricolati nell'anno accademico 2012-2013, attualmente iscritti al IV che potranno iscriversi al V anno nel 2016-2017 pagano la prima rata e la tassa regionale entro il **29 settembre 2017** e la seconda rata entro il **29 dicembre 2017**, in considerazione dell'inizio dell'attività formativa e del rinnovo del contratto di formazione.

4. **Sovrattasse per tardivo pagamento.** Nel caso in cui le rate non vengano pagate entro le scadenze previste è dovuta una sovrattassa per ritardato pagamento pari a € 65,00. Se il ritardo si protrae oltre i sessanta giorni la sovrattassa è di € 130.

Qualora lo specializzando sia in debito delle tasse dell'intero anno accademico deve presentare al Settore Scuole di specializzazione una domanda in bollo nella quale dovranno essere inserite le motivazioni del ritardo per poter essere autorizzato al pagamento.

Articolo 5 - Sospensione della formazione specialistica

1. **Cause di sospensione.** La formazione specialistica si sospende in caso di assenze in numero superiore a 40 giorni anche non continuativi per:

- malattia dello specializzando;
- malattia del figlio/a dello specializzando;
- congedo parentale;
- astensione anticipata gravidanza per condizioni di lavoro pericolose;
- astensione anticipata per gravi complicanze della gravidanza o persistenti forme morbose;
- congedo di maternità (astensione obbligatoria) (vedi co. 4).

2. **Assenze giustificate.** Non comportano la sospensione del periodo di formazione:

a) le assenze per motivi personali, preventivamente autorizzate salvo causa di forza maggiore, che non superino trenta giorni complessivi nell'anno accademico e non pregiudichino il raggiungimento degli obiettivi formativi;

b) le assenze (ulteriori rispetto a quelle previste al punto a)) per partecipazione a corsi, convegni, soggiorni in altre strutture, ecc. autorizzate dal Consiglio della Scuola che garantisca la loro inerente e coerenza con l'iter formativo dello specializzando.

3. **Presentazione della domanda di sospensione.** La domanda di sospensione dovrà essere consegnata al Settore Scuole di specializzazione **entro tre giorni** dall'inizio del periodo di sospensione, allegando idonea documentazione attestante la causa di sospensione. Analoga comunicazione deve essere presentata alla Segreteria didattica della scuola.

In caso di malattia dovrà essere consegnata la certificazione medica rilasciata dal medico del SSN o da una struttura pubblica nella quale siano indicati i giorni di malattia concessi o, in caso di gravidanza, la data di inizio della gestazione e la data presunta del parto.

4. **Effetti della sospensione della formazione specialistica.** I periodi di assenza, anche se non continuativi, che superino i 40 giorni nell'arco di un anno di contratto devono essere recuperati. Il sostenimento dell'esame finale dell'anno di corso in cui si è verificata la sospensione avverrà in un appello straordinario. Correlatamente subirà uno slittamento la data di conseguimento del Diploma di Specializzazione che avverrà in una sessione straordinaria al completamento della formazione teorico-pratica.

In caso di sospensione e successivo recupero della formazione specialistica, la scadenza dei pagamenti viene stabilita dal Settore Scuole di specializzazione.

Non è prevista la ripetizione dell'anno di corso.

5. **Congedo di maternità (astensione obbligatoria).** Fermo restando la durata complessiva del congedo di maternità la specializzanda ha la facoltà di continuare la formazione sino ad un mese prima della data presunta del parto. In questo caso oltre al certificato del medico specialista è necessario allegare, anche in momento successivo rispetto alla presentazione della domanda di sospensione, la certificazione del medico competente dell'Università ai fini della prevenzione e tutela della salute o, in caso di convezione, della struttura dove si svolge l'attività formativa, che attesti che tale opzione non arreca pregiudizio alla salute della gestante e del nascituro.

Alla scadenza del periodo di sospensione è necessario presentare il certificato di nascita del bambino o una dichiarazione sostitutiva.

Articolo 6 - Trasferimenti in entrata e in uscita dalle scuole di specializzazione di Area medica

1. **Scadenze vincolanti.** Gli iscritti alle scuole di specializzazione di Area medica possono chiedere il trasferimento da e per altro ateneo **solo per gli anni successivi al primo** ed esclusivamente nei **45 giorni prima** della data di termine dell'attività formativa prevista nel bando dell'anno di immatricolazione, indipendentemente da eventuali periodi di sospensione fruiti.

2. **Trasferimento ad altra Università.** Lo specializzando può chiedere il trasferimento:
- a. se ha una posizione amministrativa regolare;
 - b. previa verifica del rispetto della capacità ricettiva della scuola di specializzazione dell'Ateneo di destinazione;
 - c. con nulla osta dell'Ateneo di partenza e di destinazione e, se finanziato a livello regionale, anche del parere della regione finanziante
 - d. solo in presenza di gravi motivi personali dello specializzando verificatisi successivamente alla sottoscrizione del contratto o in presenza di documentati gravi motivi di salute dello specializzando.

Lo specializzando che intenda chiedere il trasferimento ad altra Università deve essere in regola con il pagamento delle tasse dovute per i precedenti anni di corso, aver pagato la tassa di trasferimento di € 65,00 e deve presentare al Settore Scuole di Specializzazione entro le scadenze di cui al comma 1 la seguente documentazione:

- domanda in bollo intesa ad ottenere il trasferimento presso altra sede universitaria;
- nulla osta dell'Ateneo di partenza e di destinazione, e se finanziato a livello regionale anche del parere della regione finanziante;
- nulla osta della Segreteria amministrativa dell'Università per la quale si chiede il trasferimento.

3. **Trasferimento da altra Università.** Lo specializzando che intenda chiedere il trasferimento da altra Università deve procedere al pagamento della tassa di trasferimento di € 65,00 e deve presentare al Settore Scuole di specializzazione entro la scadenza di cui al comma 1 la seguente documentazione:

- domanda in bollo intesa ad ottenere il trasferimento presso l'Università La Sapienza;
- nulla osta del Direttore della scuola per la quale si chiede il trasferimento, attestante espressamente che *"in base al numero degli iscrivibili è concesso il nulla osta"*;
- copia dello statuto/ordinamento/Regolamento della Scuola di Specializzazione dell'Università di provenienza;
- autocertificazione degli esami sostenuti;
- ricevuta del pagamento della tassa di trasferimento.

In caso di posti aggiuntivi è necessaria la seguente ulteriore documentazione:

- se SSN: parere favorevole dell'Assessorato alla Sanità della Regione presso la quale è incardinato il medico in formazione specialistica;
- se militare: nulla osta MIUR, autorizzazione al trasferimento del comando di appartenenza e del Ministero della Difesa.

Articolo 7 - Esami di fine anno

1. **Esame annuale.** Lo specializzando al termine dell'anno accademico è tenuto a sostenere tutti gli esami previsti dall'Ordinamento/Regolamento della Scuola per l'anno di corso frequentato al fine di avere diritto all'iscrizione all'anno successivo.

L'appello per il sostenimento degli esami di fine anno sarà fissato in una data compresa tra 15 giorni prima e 15 giorni dopo la data di fine dell'attività formativa prevista nel bando dell'anno di immatricolazione. Gli iscritti alle Scuole di Area medica, anche se titolari di posti riservati, devono superare gli esami entro i termini previsti.

2. **Mancato superamento esame annuale.** In caso di mancato superamento dell'esame annuale da parte degli specializzandi, sia contrattualizzati che riservatari, essi non possono ripetere né gli esami né l'anno di corso e decadono dalla loro condizione di medici in formazione specialistica. Parimenti si intende automaticamente risolto il contratto di formazione specialistica.

Articolo 8 - Esame finale

1. **Prova finale.** Il corso di specializzazione si conclude con il sostenimento della prova finale, che, di norma, si tiene alla fine dell'ultimo anno di formazione specialistica, fermo restando la regolarità delle frequenze dell'ultimo anno ed il superamento dei relativi esami.

In considerazione della peculiarità di durata dell'anno di formazione specialistica medica, che non è correlato all'anno accademico, la Direzione della scuola deve fissare gli esami finali in una data compresa tra 15 giorni prima e/o 15 dopo la data di scadenza dell'anno di formazione.

Le Direzioni delle singole scuole possono stabilire sedute straordinarie per gli specializzandi che abbiano goduto di periodi di sospensione ed abbiano recuperato tali periodi.

L'ammissione da parte della scuola all'esame finale attesta che lo specializzando ha acquisito tutte le abilità professionalizzanti previste dall'ordinamento della scuola stessa mentre il Settore Scuole di specializzazione verifica la regolarità rispetto al pagamento delle tasse ed al superamento di tutti gli esami previsti dal Regolamento della Scuola di Specializzazione.

2. Presentazione della domanda. Per sostenere la prova finale è necessario presentare, al Settore Scuole di specializzazione, 45 gg. prima della data fissata dalla Scuola per l'esame finale:

- domanda in carta libera sul modulo stampabile dal sito https://www.uniroma1.it/sites/default/files/field_file_allegati/domanda_tesi.pdf

- foglio assegnazione tesi che deve essere firmato dal relatore (un professore della scuola) e dal direttore della scuola e recare in caratteri leggibili il titolo della tesi. Il titolo della tesi deve essere quello definitivo che figurerà poi nella copia depositata presso il Settore Scuole di specializzazione oltre che nelle certificazioni richieste dallo studente;

- versamento tassa diploma, effettuata mediante il bollettino da stampare dal sistema Infostud alla voce Tasse>diritti di segreteria.

Successivamente, ma comunque almeno dieci giorni prima della discussione, una copia della tesi firmata dal Direttore della scuola deve essere depositata presso il Settore Scuole di specializzazione.

La quota per la prova finale va versata una sola volta per ogni ciclo di studi; essa non è soggetta ad eventuali integrazioni in caso di variazione dell'importo tra il momento del pagamento e quello dell'effettivo sostenimento della prova finale.

Articolo 9 – Divieto di contemporanea iscrizione e frequenza congiunta dottorato

1. Non è consentita l'iscrizione contemporanea a più di un Corso di studio. La violazione della norma comporta l'annullamento automatico di ogni immatricolazione successiva alla prima. Lo studente può chiedere la sospensione temporanea della carriera relativa a un Corso di studio per l'iscrizione a un corso di Specializzazione o a un Dottorato di Ricerca.

2. È ammessa la frequenza congiunta di un Dottorato di Ricerca e dell'ultimo anno di un corso di Specializzazione medica. La doppia frequenza è consentita a domanda dell'interessato. Ove il Direttore della Scuola di Specializzazione ritenga di non concedere il nulla osta, nel merito delibera, in via definitiva, il Senato Accademico.

Capo II - Norme per gli studenti dei corsi di specializzazione delle Aree sanitaria ad accesso riservato a non medici (a.a. 2015-2106), odontoiatrica (a.a. 2016-2017) di tutela, gestione e valorizzazione del patrimonio culturale, psicologica, delle professioni legali e della valutazione e gestione del rischio chimico (a.a. 2017-2018)

Articolo 10 - Immatricolazione

1. **Bandi di ammissione e prove d'accesso.** Per i corsi di specializzazione delle Aree di cui al presente Capo i relativi bandi di ammissione sono di competenza dell'Ateneo. Per la Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali, anche se la prova è a carattere nazionale, sia il bando che l'organizzazione sono di competenza dell'Ateneo.

Gli studenti che intendono immatricolarsi ad un corso di Specializzazione devono sostenere una prova di accesso seguendo le procedure previste dai singoli bandi di ammissione alle scuole di Specializzazione.

2. **Immatricolazione.** Per ottenere l'immatricolazione definitiva ad un corso di Specializzazione lo studente che abbia superato la prova di ammissione e che si trovi in posizione utile in graduatoria deve seguire le istruzioni pubblicate sul sito di Ateneo seguendo il percorso Didattica→Offerta formativa→Corsi di specializzazione e pagare la prima rata delle tasse di cui al successivo comma 3.

3. **Tasse: importi e scadenze.** Gli studenti che si immatricolano ai corsi di specializzazione di cui al presente Capo, escluso il caso dei corsi della scuola di Specializzazione delle professioni legali, pagano un totale annuale pari a € 1.268. La prima rata è di importo pari a € 613 più tassa regionale di € 140. La seconda rata è di importo pari a € 665.

Gli studenti che si iscrivono alla **Scuola di Specializzazione delle Professioni legali** pagano un totale annuale di € 1.788. La prima rata, di importo pari a € 808 più tassa regionale di € 140. La seconda rata è di importo pari a € 980.

Il pagamento deve essere effettuato tassativamente entro la scadenza prevista nel bando e contestualmente alla pubblicazione della graduatoria pena la decadenza dal diritto all'immatricolazione stessa.

4. **Controlli.** L'Università può disporre in ogni momento, anche dopo l'immatricolazione, con provvedimento motivato, l'esclusione per difetto dei requisiti prescritti o per eventuali altre anomalie riscontrate sulla posizione dei candidati; di tale provvedimento sarà data notizia all'interessato unicamente mediante invio di mail all'indirizzo istituzionale ed all'indirizzo mail inserito su Infostud.

5. **Borse di studio.** La previsione di eventuali borse di studio è indicata nei singoli bandi.

Articolo 11 - Iscrizioni agli anni successivi al primo

1. **Tasse: importi e scadenze.** Gli studenti che si iscrivono alle Scuole di specializzazione di cui al presente Capo, esclusi i casi di cui alle lettere a) e b) del presente comma, pagano un totale annuale pari a € 1.268.

La prima rata, di importo pari a € 613 più tassa regionale di € 140, va pagata **entro il 31 gennaio 2018**.

La seconda rata di importo pari a € 665 va pagata entro il **23 marzo 2018**.

a) Gli studenti che si iscrivono alla **Scuola di Specializzazione delle Professioni legali** pagano un **totale annuale di € 1.788**.

La prima rata, di importo pari a € 808 più tassa regionale di € 140, va pagata entro il 31 gennaio 2018;

La seconda rata, di importo pari a € 980 va pagata entro il 23 marzo 2018..

b) Gli studenti della **Scuola di specializzazione di Farmacia Ospedaliera** che si sono immatricolati nell'a.a. 2016-2017 (febbraio 2017) pagano un totale annuale pari a € 1.268.

La prima rata, di importo pari a € 613 più tassa regionale di € 140, va pagata **entro il 30 marzo 2018**.

La seconda rata di importo pari a € 665 va pagata **entro il 30 maggio 2018**.

Non è prevista l'applicazione dell'Isee per il diritto allo studio universitario.

I moduli per il pagamento delle tasse di iscrizione devono essere stampati da Infostud.

1. **Sovrattasse per tardivo pagamento.** Nel caso in cui le rate non vengano pagate entro la scadenza prevista è dovuta una sovrattassa per ritardato pagamento pari a € 65, se il ritardo si protrae oltre i sessanta giorni la sovrattassa è di € 130.

Qualora lo specializzando sia in debito delle tasse dell'intero anno accademico deve presentare al Settore Scuole di specializzazione una domanda in bollo nella quale dovranno essere inserite le motivazioni del ritardo per poter essere autorizzato al pagamento.

2. **Frequenza e sostenimento esami annuali.** Per ottenere l'iscrizione all'anno successivo lo studente, oltre a pagare le tasse previste, deve aver frequentato interamente l'anno di iscrizione ed aver sostenuto tutti gli esami come previsto al successivo art. 13.

Articolo 12 - Sospensioni e interruzioni della formazione specialistica

1. Gli iscritti ai corsi di Specializzazione di cui al presente Capo di norma non possono sospendere/congelare/interrompere la carriera.

Eventuali istanze di congelamento della carriera possono essere valutate, caso per caso, anche in relazione agli anni di iscrizione relativi al corso di provenienza e alla possibilità che i corsi (di provenienza o di destinazione) possano essere disattivati durante il periodo di congelamento.

Nel caso di sospensione dell'attività formativa e successivo recupero della stessa, la scadenza dei pagamenti viene stabilita dal Settore Scuole di specializzazione.

Articolo 13 - Trasferimenti in entrata e in uscita

1. **Trasferimento ad altra Università.** Lo specializzando che intenda chiedere il trasferimento ad altra Università deve essere in regola con il pagamento delle tasse dovute per i precedenti anni di corso, aver pagato la tassa di trasferimento di € 65 e deve presentare al Settore Scuole di specializzazione entro e non oltre il 30 novembre 2017 la seguente documentazione:

- domanda in bollo intesa ad ottenere il trasferimento presso altra sede universitaria;
- nulla osta del Direttore della scuola di altra Università per la quale si chiede il trasferimento;
- nulla osta della Segreteria amministrativa dell'Università per la quale si chiede il trasferimento;
- ricevuta di pagamento della tassa di trasferimento di € 65.

Se iscritto a una Scuola delle professioni legali lo studente dovrà inoltre presentare domanda preventiva al consiglio didattico del corso e attendere una delibera favorevole.

2. **Trasferimento da altre Università.** Lo specializzando che intenda chiedere il trasferimento da altre Università deve procedere al pagamento della tassa di trasferimento di € 65 e deve presentare al Settore Scuole di specializzazione entro 30 novembre 2017 la seguente documentazione:

- domanda in bollo intesa ad ottenere il trasferimento presso l'Università La Sapienza;
- nulla osta del Direttore della Scuola di Specializzazione della Sapienza per la quale si chiede il trasferimento e certificazione dell'avvenuta ammissione al secondo anno;
- copia dello statuto/ordinamento/Regolamento della Scuola di Specializzazione dell'Università di provenienza;
- autocertificazione degli esami sostenuti;
- ricevuta del pagamento della tassa di trasferimento.

Gli studenti dell'area sanitaria con accesso riservato ai non medici presentano una dichiarazione rilasciata dal Direttore della Scuola che attesti che lo studente seguirà il proprio percorso formativo con riguardo alla data di immatricolazione presso l'ateneo di provenienza.

Sarà cura dello studente rispettare le scadenze e le procedure di trasferimento previste dalle sedi universitarie di provenienza (trasferimento da altra Università) o di destinazione (trasferimento ad altra Università).

Articolo 14 - Sostenimento esami annuali e frequenza

1. **Esami annuali.** Lo specializzando è tenuto a sostenere tutti gli esami previsti dall'Ordinamento/Regolamento della Scuola per l'anno di corso frequentato al fine di avere diritto all'iscrizione all'anno successivo.

In caso di mancato superamento dell'esame/esami gli specializzandi possono iscriversi all'anno successivo in qualità di fuori corso.
Lo specializzando può fruire per una sola volta dell'iscrizione fuori corso.

2. **Frequenza.** La scuola è tenuta a certificare l'avvenuta frequenza de corsi previsti per ciascun anno e/o stabilire con il proprio statuto il numero di crediti previsti per ottenere l'iscrizione fuori corso. In caso di mancata frequenza gli specializzandi possono iscriversi in qualità di ripetenti. Lo specializzando può fruire per una sola volta dell'iscrizione ripetente.

I dati di iscrizione agli anni successivi riportati nel modulo di pagamento della tassa di iscrizione prescindono dalla reale carriera scolastica dello studente.

Articolo 15 - Prova finale

1. **Ammissione alla prova finale.** La prova finale conclude il corso di Specializzazione e, di norma, si tiene alla fine dell'ultimo anno di formazione specialistica, fermo restando la regolarità delle frequenze dell'ultimo anno ed il superamento dei relativi esami. L'ammissione da parte della Scuola all'esame finale attesta che lo specializzando ha acquisito tutte le abilità professionalizzanti previste dall'ordinamento della Scuola, mentre il Settore Scuole di specializzazione verifica la regolarità dello specializzando rispetto al pagamento delle tasse ed al superamento degli esami previsti dal Regolamento della Scuola di Specializzazione.

2. **Presentazione della domanda di prova finale.** Per sostenere la prova finale è necessario inoltre presentare, al Settore Scuole di specializzazione, 45 gg. prima della data fissata dalla Scuola per l'esame finale:

- domanda in carta libera sul modulo stampabile dal sito https://www.uniroma1.it/sites/default/files/field_file_allegati/domanda_tesi.pdf

- foglio assegnazione tesi firmato dal relatore (un professore della scuola) e dal direttore della scuola e recante in caratteri leggibili il titolo della tesi. Il titolo della tesi deve essere quello definitivo che figurerà poi nella copia depositata al Settore Scuole di specializzazione oltre che nelle certificazioni richieste dallo studente;

- versamento tassa diploma, effettuata mediante il bollettino da stampare dal sistema Infostud alla voce Tasse>diritti di segreteria.

Successivamente ma comunque almeno dieci giorni prima della discussione una copia della tesi firmata dal direttore della scuola deve essere depositata presso il Settore Scuole di specializzazione.

Le Direzioni delle singole Scuole possono stabilire sedute straordinarie per studenti in particolari situazioni.

3. **Tassa di prova finale.** La quota per la prova finale va versata una sola volta per ogni ciclo di studi; essa non è soggetta ad eventuali integrazioni in caso di variazione dell'importo tra il momento del pagamento e quello dell'effettivo sostenimento della prova finale.

Articolo 16 – Divieto di contemporanea iscrizione

1. Non è consentita l'iscrizione contemporanea a più di un Corso di studio. La violazione della norma comporta l'annullamento automatico di ogni immatricolazione successiva alla prima. Lo studente può chiedere la sospensione temporanea della carriera relativa a un Corso di studio per l'iscrizione a un corso di specializzazione o a un Dottorato di Ricerca.

Articolo 17 – Certificazioni

1. Lo studente può ottenere il rilascio di certificazioni attestanti la propria carriera scolastica purché sia in regola con il versamento delle tasse universitarie, sovrattasse per ritardato pagamento e della tassa regionale per il diritto allo studio.

Dal sistema Infostud, senza recarsi in Segreteria, è possibile stampare le certificazioni di cui al co. 1. Lo studente dovrà apporre la marca da bollo sul certificato stampato dal sistema.

Per gli studenti delle Scuole di Specializzazione i certificati da Infostud sono disponibili solo per:

- gli immatricolati dall'a.a. 2003-2004;
- coloro che hanno conseguito il titolo relativo alla Scuola di Specializzazione per le Professioni legali dall'a.a. 2003-2004;
- coloro che hanno conseguito il titolo dall'a.a. 2004-2005

I certificati non scaricabili da Infostud possono essere richiesti presso il Settore Scuole di specializzazione negli orari di apertura al pubblico.

Allegato A - Offerta formativa Corsi di specializzazione

Area medica		
n.	Facoltà	denominazione
1	Farmacia e Medicina	Anatomia patologica
2	Farmacia e Medicina	Chirurgia Toracica
3	Farmacia e Medicina	Dermatologia e venereologia
4	Farmacia e Medicina	Ematologia
5	Farmacia e Medicina	Farmacologia e Tossicologia Clinica
6	Farmacia e Medicina	Genetica medica
7	Farmacia e Medicina	Igiene e medicina preventiva
8	Farmacia e Medicina	Malattie Infettive e Tropicali
9	Farmacia e Medicina	Medicina dello sport e dell'esercizio fisico
10	Farmacia e Medicina	Medicina fisica e riabilitativa
11	Farmacia e Medicina	Medicina legale
12	Farmacia e Medicina	Microbiologia e virologia
13	Farmacia e Medicina	Oncologia medica
14	Farmacia e Medicina	Ortopedia e traumatologia
15	Farmacia e Medicina	Patologia Clinica e Biochimica Clinica
16	Farmacia e Medicina	Statistica sanitaria e Biometria
17	Farmacia e Medicina	Cardiochirurgia - interfacoltà con Medicina e Odontoiatria
18	Farmacia e Medicina	Chirurgia Vascolare - interfacoltà con Medicina e Odontoiatria
19	Farmacia e Medicina	Malattie dell'apparato digerente - interfacoltà con Medicina e Odontoiatria
20	Farmacia e Medicina	Medicina interna - interfacoltà con Medicina e Odontoiatria
21	Farmacia e Medicina	Nefrologia - interfacoltà con Medicina e Odontoiatria
22	Farmacia e Medicina	Neurochirurgia - interfacoltà con Medicina e Odontoiatria
23	Farmacia e Medicina	Neurologia - interfacoltà con Medicina e Odontoiatria
24	Farmacia e Medicina	Pediatria - interfacoltà con Medicina e Odontoiatria
25	Medicina e Odontoiatria	Allergologia ed immunologia clinica
26	Medicina e Odontoiatria	Audiologia e foniatría
27	Medicina e Odontoiatria	Chirurgia maxillo-facciale
28	Medicina e Odontoiatria	Chirurgia plastica, ricostruttiva ed estetica
29	Medicina e Odontoiatria	Malattie dell'apparato respiratorio
30	Medicina e Odontoiatria	Medicina d'emergenza-urgenza
31	Medicina e Odontoiatria	Medicina nucleare
32	Medicina e Odontoiatria	Medicina termale
33	Medicina e Odontoiatria	Otorinolaringoiatria
34	Medicina e Odontoiatria	Radioterapia
35	Medicina e Odontoiatria	Reumatologia
36	Medicina e Odontoiatria	Scienza dell'alimentazione
37	Medicina e Odontoiatria	Urologia
38	Medicina e Odontoiatria	Anestesia Rianimazione, Terapia Intensiva e del dolore - interfacoltà con Farmacia e Medicina
39	Medicina e Odontoiatria	Chirurgia Generale - interfacoltà con Farmacia e Medicina

40	Medicina e Odontoiatria	Endocrinologia e malattie del metabolismo - interfacoltà con Farmacia e Medicina
41	Medicina e Odontoiatria	Geriatría - interfacoltà con Farmacia e Medicina
42	Medicina e Odontoiatria	Ginecologia ed Ostetricia - interfacoltà con Farmacia e Medicina
43	Medicina e Odontoiatria	Malattie dell'apparato cardiovascolare - interfacoltà con Farmacia e Medicina
44	Medicina e Odontoiatria	Neuropsichiatria infantile - interfacoltà con Farmacia e Medicina
45	Medicina e Odontoiatria	Oftalmologia - interfacoltà con Farmacia e Medicina
46	Medicina e Odontoiatria	Psichiatria - interfacoltà con Farmacia e Medicina
47	Medicina e Odontoiatria	Radiodiagnostica - interfacoltà con Farmacia e Medicina
48	Medicina e Psicologia	Anestesia Rianimazione, Terapia Intensiva e del dolore
49	Medicina e Psicologia	Chirurgia Generale
50	Medicina e Psicologia	Ginecologia ed Ostetricia
51	Medicina e Psicologia	Malattie dell'apparato cardiovascolare
52	Medicina e Psicologia	Malattie dell'apparato digerente
53	Medicina e Psicologia	Medicina d'emergenza-urgenza
54	Medicina e Psicologia	Medicina fisica e riabilitativa
55	Medicina e Psicologia	Medicina interna
56	Medicina e Psicologia	Nefrologia
57	Medicina e Psicologia	Oncologia medica
58	Medicina e Psicologia	Ortopedia e traumatologia
59	Medicina e Psicologia	Pediatria
60	Medicina e Psicologia	Psichiatria
61	Medicina e Psicologia	Radiodiagnostica
62	Medicina e Psicologia	Radioterapia
Area della tutela, gestione e valorizzazione del patrimonio culturale		
<i>n.</i>	<i>Facoltà</i>	<i>denominazione</i>
1	Architettura	Beni naturali e territoriali (2° profilo: architettura di parchi, giardini e dei sistemi naturalistico - ambientale)
2	Architettura	Beni architettonici e del paesaggio
3	Lettere e Filosofia	Beni archeologici
4	Lettere e Filosofia	Beni storico artistici
5	Lettere e Filosofia	Beni demotnoantropologici
6	Lettere e Filosofia	Beni archivistici e librari
Area psicologica		
<i>n.</i>	<i>Facoltà</i>	<i>denominazione</i>
1	Medicina e Psicologia	Neuropsicologia
2	Medicina e Psicologia	Psicologia clinica
3	Medicina e Psicologia	Psicologia del ciclo di vita
4	Medicina e Psicologia	Psicologia della salute
5	Medicina e Psicologia	Valutazione psicologica e consulenza (counselling)
Area delle professioni legali		
<i>n.</i>	<i>Facoltà</i>	<i>denominazione</i>
1	Giurisprudenza	Professioni Legali

Area sanitaria ad accesso riservato ai non medici		
1	Farmacia e Medicina	Farmacia ospedaliera
2	Farmacia e Medicina	Farmacologia e Tossicologia Clinica
3	Farmacia e Medicina	Fisica medica - interfacoltà con Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali
4	Farmacia e Medicina	Genetica medica
5	Farmacia e Medicina	Microbiologia e virologia
6	Farmacia e Medicina	Patologia Clinica e Biochimica Clinica
7	Farmacia e Medicina	Statistica sanitaria e Biometria
8	Medicina e Odontoiatria	Scienza dell'alimentazione
9	Medicina e Psicologia	Patologia Clinica e Biochimica Clinica
Area odontoiatrica		
1	Medicina e Odontoiatria	Chirurgia orale
2	Medicina e Odontoiatria	Odontoiatria pediatrica
3	Medicina e Odontoiatria	Ortognatodonzia
Area della valutazione e gestione del rischio chimico		
1	Farmacia e Medicina	Valutazione e Gestione del Rischio Chimico